



Modifica dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr), dell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni (OMCC) nonché dell'ordinanza del DFE concernente l'igiene nella macellazione (OIgM)

Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva del 10 gennaio 2008

Indice

- 1 Situazione iniziale**
- 2 OMCC**
- 3 OIgM**
- 4 ODerr**
- 5 Elenco delle autorità e organizzazioni partecipanti**

1 Situazione iniziale

Il recepimento della regolamentazione UE in materia di igiene da parte della Svizzera ha determinato un adeguamento della legge sulle derrate alimentari del 9 ottobre 1992 (LDerr; RS 817.0) (modifica del 5 ottobre 2007; RU 2008 785). Questa modifica della LDerr ha reso necessario l'adeguamento di alcune ordinanze d'applicazione. Si tratta più precisamente delle nuove ordinanze, entrate in vigore sia il 1° gennaio 2006 sia il 1° gennaio 2007, in materia di macellazione, l'ordinanza del 23 novembre 2005 concernente la macellazione e il controllo delle carni (OMCC; RS 817.190) e l'ordinanza del 23 novembre 2005 concernente l'igiene nella macellazione (OlGM; RS 817.190.1). La modifica più importante riguarda il nuovo disciplinamento degli emolumenti per il controllo degli animali da macello e per quello delle carni, e segnatamente l'introduzione di un emolumento per il controllo degli animali da macello nell'effettivo di provenienza. Tali emolumenti sono finora regolamentati in apposite ordinanze cantonali. L'adeguamento delle ordinanze citate ha inoltre mostrato l'impossibilità della loro applicazione senza un adeguamento dei termini o delle espressioni. Si tratta nello specifico dei termini "selvaggina d'allevamento" e di "vitello" citati nell'articolo 63 OMCC. Essi sono sostituiti rispettivamente da "selvaggina di recinto" e da "animali della specie bovina di età inferiore a sei settimane".

2 OMCC

Sulla modifica di questa ordinanza hanno risposto tutti i cantoni, alcuni uffici di veterinaria nonché 11 associazioni e organizzazioni (in tutto 39 prese di posizione).

Le risposte hanno soprattutto toccato, in modo molto contrastato, la questione dell'emolumento per il controllo degli animali da macello nell'effettivo di provenienza. Mentre i cantoni AR, AI, GL, TG, AG, ZH, SO nonché la USC, il Centre Patronal, la ASVC e l'ASVC-ES non auspicano il disciplinamento del controllo degli animali da macello nell'effettivo di provenienza oppure, come i cantoni BS, NE, BL, ZG e AG, chiedono lo stralcio con un rinvio all'articolo 64 (fatturazione secondo il lavoro svolto), SFF e Gastrosuisse propongono di fissare solo l'emolumento per animale da macello controllato, senza un emolumento di base. I cantoni UR, SG, BL, NW, LU, BS e SZ sono d'accordo per un emolumento per il controllo degli animali da macello nell'effettivo di provenienza, a condizione di essere più elevato dei 20.- franchi proposti. A questo proposito i cantoni UR e BS ritengono l'emolumento minimo per animale controllato troppo basso. Soltanto ZBB nonché l'ufficio di veterinaria BL sostengono senza riserve la proposta.

La suddivisione dell'età, rivista in funzione delle prescrizioni sul controllo delle carni, e nel contempo la nuova appellazione di "bovini" e "vitelli" con "animali della specie bovina di età superiore a 6 settimane" e "animali della specie bovina di età inferiore a 6 settimane" ha come conseguenza emolumenti più elevati per gli animali in età tra le 6 settimane e i 6 mesi. Per SFF e Gastrosuisse ciò significa un aumento celato dell'emolumento, che dev'essere respinto. Essi chiedono una nuova fissazione degli emolumenti nell'articolo 63. L'USC chiede un nuovo regime di emolumenti per bovini di un minimo di Fr. 5.- fino a un massimo di Fr. 10.-. Per la Migros il termine di "vitello" non deve essere pregiudicato dalla prevista modifica.

I cantoni della Svizzera orientale SH, TG, SG, GL, AR e AI si oppongono all'abrogazione della limitazione temporale dell'autorizzazione d'esercizio per i macelli per il motivo che la limitazione temporale è un ausilio per chi deve far applicare la legge.

L'adozione del termine "selvaggina di recinto", il quale non comprende tutti gli animali selvatici che l'uomo può tenere in custodia, è fatto oggetto di commenti e critiche in 8 prese di posizione (AI, AR, GR, ZH, BS, VSKT-ES, SVH e USC). Si propone di riunire i termini "selvaggina d'allevamento" e "selvaggina di recinto".

I cantoni LU, TG, AR e AI nonché l'ASVC-ES ritengono l'aggiunta nell'articolo 17 OMCC non correttamente formulata sul piano linguistico e auspicano una rielaborazione.

3 OlgM

Il numero delle risposte vertenti su modifiche essenzialmente redazionali era ristretto (13 prese di posizione). Le più importanti sono le seguenti:

I cantoni BS e NE non desiderano rinunciare alla tecnica dei due coltelli neanche per le pecore con molta lana. Il canton SO vorrebbe rinunciare alla tecnica dei due coltelli per tutte le pecore.

La Migros chiede che il fegato di vitello, così come si è sempre fatto finora, non debba essere inciso al momento del controllo delle carni, e che si rinunci alla prescrizione proposta di controllo delle carni per i piedi di animali della specie bovina in età superiore alle 6 settimane, e destinati al consumo come derrate alimentari. Tale controllo richiederebbe un dispendio di lavoro troppo grande.

4 ODerr

Osservazioni generali

La maggior parte delle persone consultate, siano esse autorità cantonali o appartenenti a organizzazioni professionali, hanno criticato la modifica di questa norma. Tuttavia, benché molti chiedono un diverso sistema di calcolo delle tasse o delle tasse meno elevate, pochissimi chiedono l'abrogazione di questo nuovo capoverso.

Cantoni

La maggior parte dei cantoni chiede che le tasse siano calcolate non in funzione delle tonnellate bensì del dispendio di lavoro effettuato. Una minoranza è contraria alla nuova disposizione poiché il tariffario proposto non è, secondo loro, applicabile o genera disuguaglianza di trattamento tra piccole e grandi aziende. Alcuni cantoni vorrebbero che la formulazione "franchi per tonnellata" sia più esplicita.

Organizzazioni

Alla stregua della maggior parte dei cantoni, alcune associazioni chiedono che le tasse fissate al momento dei controlli delle aziende di sezionamento siano calcolate in funzione dell'onere lavorativo effettuato dalle autorità di esecuzione. D'altra parte alcune organizzazioni mantello chiedono che venga ridotta la tassa minima e che venga stabilito un limite superiore.

5 Elenco delle autorità e organizzazioni partecipanti

Cantoni

Département de l'économie du canton de Vaud
Département de l'économie et de la coopération du canton du Jura
Département de l'économie publique du canton de Neuchâtel
Departement des Innern SZ
Departement des Innern des Kantons Schaffhausen
Departement des Innern und der Volkswirtschaft Graubünden
Département des transports de l'équipement et de l'environnement VS
Département de l'économie et de la santé GE
Departement für Finanzen und Gesundheit GL
Departement für Gesundheit und Soziales AG
Departement für Inneres und Volkswirtschaft Thurgau
Sicherheits- und Gesundheitsdepartement Obwalden
Dipartimento della sanità e della socialità Ticino
Direktion für Gesundheit und Soziales NW
Direktion für Volks- und Landwirtschaft Appenzell A. Rh.
Gesundheits- und Sozialdepartement Appenzell I. Rh.
Gesundheits- und Sozialdepartement des Kantons Luzern
Gesundheitsdepartement des Kantons St. Gallen
Gesundheitsdepartement des Kantons Basel-Stadt
Gesundheitsdirektion des Kantons Zürich
Gesundheitsdirektion Appenzell A. Rh.
Gesundheitsdirektion des Kantons Zug
Service de consommation et des affaires vétérinaires VD
Office vétérinaire VS
Veterinär-, Jagd- und Fischereiwesen BL
Volkswirtschafts- und Sanitätsdirektion Basel-Land
Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Solothurn
Volkswirtschaftsdirektion des Kantons Bern
Volkswirtschaftsdirektion Uri
Kantonales Veterinäramt LU

Organizzazioni

AGORA Ass. des groupements et organisations romands de l'agriculture
Centre Patronal Lausanne
Gastrosuisse Abt. WIPO
MIGROS-Genossenschafts-Bund
Schweiz. Bauernverband (SBV)
Schweiz. Gewerbeverband (SGV)
Schweiz. Vereinigung der Hirschhalter SVH
Schweizer Fleisch-Fachverband SFF
SUISAG Dienstleistungszentrum für die Schweineproduktion

Tierärztliche Vereinigung für Lebensmittelsicherheit und Tiergesundheit
VSKT Vereinigung Schweizer Kantonstierärztinnen und Tierärzte Region SüdOst
VSKT Vereinigung Schweizer Kantonstierärztinnen und Tierärzte
ZBB Zentralschweizer Bauernbund